PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE DEGLI ABUSI EDILIZI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 53 DEL 20/10/2004 PUBBLICATA SUL B.U.R.T. N° 40 DEL 27/10/2004

La domanda di definizione degli abusi edilizi (da presentare al comune entro il 10/12/2004) deve essere compilata utilizzando il fac-simile di modello predisposto da questa Amministrazione, oppure sulla base di quello allegato alla Legge Regionale o comunque istanza equipollente che contenga al minimo i dati previsti nel facsimile regionale, integrati da un prospetto riepilogativo dell'oblazione e del contributo concessorio dovuti. Tale domanda deve essere completata con una marca da bollo da 11,00 €.

Qualora fossero stati realizzati più abusi nel territorio del Comune di Lucca dallo stesso richiedente, **dovranno essere presentate tante domande quanti sono gli abusi realizzati**, indipendentemente dal numero delle unità immobiliari; pertanto, ogni domanda deve essere contrassegnata con un numero progressivo corrispondente a quello indicato nella causale dei relativi versamenti; con il numero “1” nell’ipotesi di una sola domanda, ovvero con il numero 2, 3, ecc. nell’ipotesi di più domande presentate allo stesso comune dal medesimo richiedente**.**

**Sono legittimati alla alla richiesta di sanatoria i seguenti soggetti**:

1. proprietario dell’opera abusiva,
2. comproprietario dell’opera abusiva (indicando obbligatoriamente il nominativo e il codice fiscale degli altri comproprietari),
3. amministratore di condominio,
4. proprietario del suolo su cui sorge l’opera abusiva,
5. titolare del diritto di usufrutto, di enfiteusi, di superficie, di abitazione,
6. titolare di concessione di bene pubblico,
7. inquilino (locatario)
8. creditore
9. congiunto o rappresentante di soggetto impedito, assente, malato, immigrato, minore,
10. socio di cooperativa,
11. legale rappresentante,
12. presidente di società,
13. procuratore speciale,
14. committente delle opere abusive,
15. direttore dei lavori delle opere abusive,
16. costruttore delle opere abusive,
17. possessore o detentore dell’immobile a titolo precario,
18. qualsiasi soggetto avente un interesse diretto e patrimonialmente rilevante.

Il richiedente non proprietario dovrà obbligatoriamente indicare anche il nominativo e il codice fiscale del proprietario o in alternativa luogo e data di nascita di quest’ultimo.

**Non sono legittimati a presentare la domanda in sanatoria i portatori di interessi diffusi o di un interesse puramente morale.**

 La titolarità del diritto a presentare domanda in sanatoria deve essere posseduta dal richiedente al momento della presentazione dell’istanza.

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegato:

1. Fotocopia di valido documento di riconoscimento;
2. Attestazione originale comprovante l’avvenuto versamento della somma prevista a titolo di oblazione allo Stato;
3. Copia della ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della somma prevista a titolo di “quota integrativa oblazione” al Comune di Lucca, pari al 10% dell’oblazione dovuta allo Stato;
4. Copia della ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della somma prevista a titolo di oneri concessori, se dovuti, al Comune di Lucca;
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il richiedente attesti di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli artt. 416 bis (associazione di tipo mafioso), 648 bis (riciclaggio) e 648 ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) del Codice Penale;
6. Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il richiedente attesti la data di ultimazione delle opere abusive e lo stato delle opere alla data del 31/03/2003, ovvero se i lavori erano ultimati, ultimati al rustico o ultimati funzionalmente, ai sensi dell’art. 43 della legge 47/85;
7. Documentazione fotografica in originale ben leggibile

La domanda (come sopra presentata, completa di tutti gli allegati suddetti, con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà compilata in ogni sua parte) deve essere integrata **entro il 31/10/2005** con:

1. denuncia in catasto dell’immobile oggetto di illecito edilizio e della documentazione relativa all’attribuzione della rendita catastale e del relativo eventuale frazionamento (denuncia e planimetria con inserite le opere abusive dichiarata conforme all’originale presentato in catasto da parte di un tecnico abilitato all’esercizio della libera professione);
2. denuncia ai fini dell’imposta comunale degli immobili (I.C.I.) di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
3. ove dovuto, le denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per l’occupazione del suolo pubblico;
4. elaborati grafici e planimetrie di zona quotati in almeno duplice copia (più eventuali copie ed istanze per ogni vincolo) idonei ad illustrare l’intervento, correlati dal calcolo delle superfici e delle volumetrie abusive conformemente a quanto dichiarato nella istanza di condono.
5. Nulla osta degli enti preposti alla tutela degli eventuali vincoli esistenti.

 Il Comune si riserva comunque la facoltà di richiedere tutta quella documentazione che ritenesse necessaria ai fini di un compiuto e corretto esame della pratica di condono edilizio.

**N.B. La domanda con tutti gli allegati deve essere presentata al protocollo generale del Comune di Lucca o spedita per Raccomandata, in busta chiusa con ben visibile sul dorso della stessa il nominativo del richiedente e la sua residenza anagrafica.**